

SESTO OLDRINI: LA LUCE COME ELEMENTO DI IDENTITÀ NELLA RIGENERAZIONE URBANA

Nel progetto promosso da BNP Paribas Real Estate e firmato dallo Studio Albera & Monti, Telmotor sviluppa il concept illuminotecnico delle aree comuni trasformando la luce in uno strumento di valorizzazione architettonica e qualità dell'abitare.

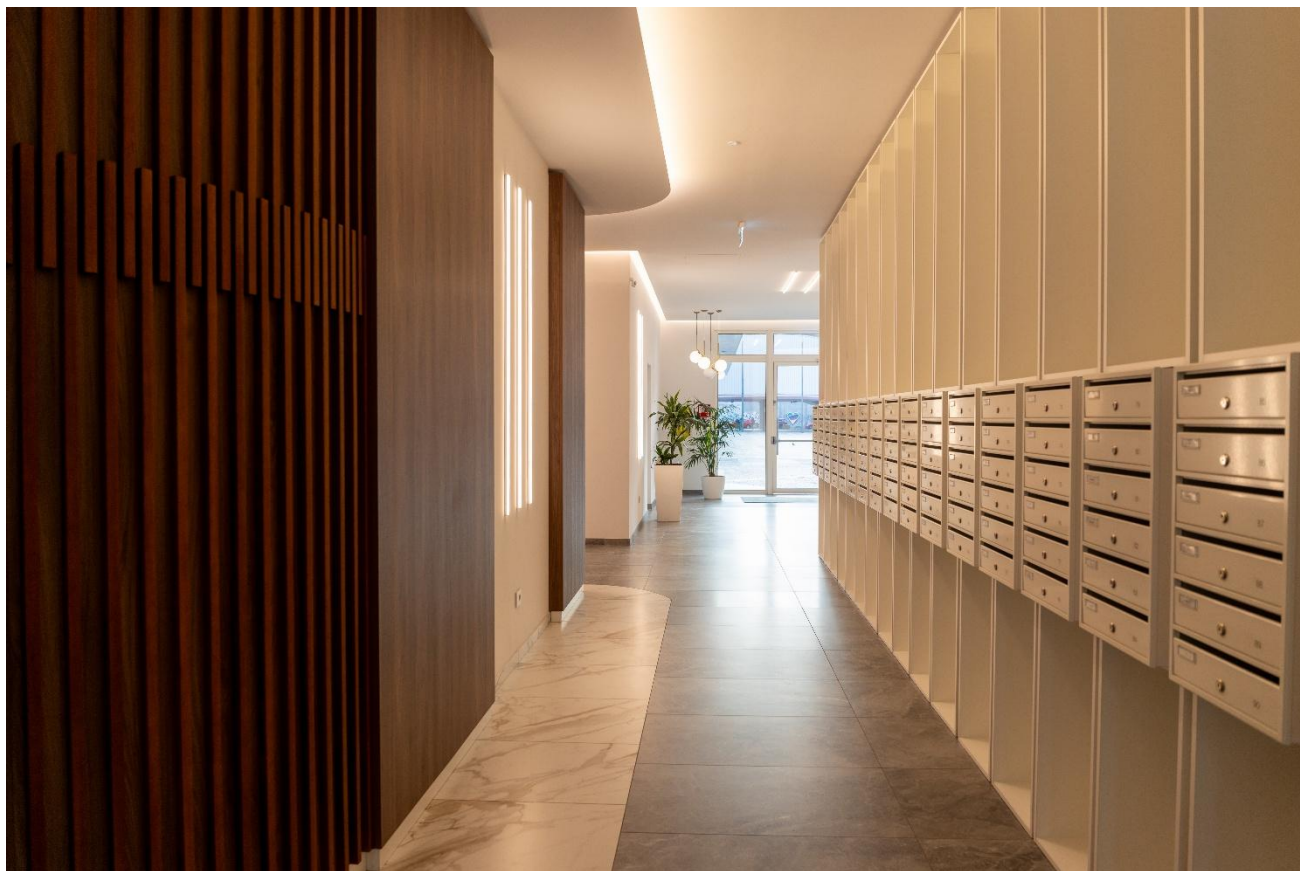


Bergamo, giugno 2026 – Nel cuore di **Sesto San Giovanni, Milano**, il complesso **Sesto Oldrini** rappresenta un significativo intervento di rigenerazione urbana che ha trasformato un edificio esistente a destinazione direzionale in una nuova residenza contemporanea. Situato in Piazza Nazario Sauro, il progetto nasce dalla volontà di reinterpretare uno spazio urbano consolidato attraverso un linguaggio architettonico capace di coniugare qualità estetica, funzionalità e attenzione all'esperienza quotidiana delle persone.

L'intervento è stato promosso da **BNP Paribas Real Estate**, realtà internazionale del settore immobiliare che unisce visione globale e conoscenza approfondita dei mercati locali. Il progetto architettonico è stato sviluppato dallo **Studio Albera & Monti**, che ha guidato la trasformazione dell'immobile definendo un linguaggio progettuale contemporaneo e una particolare attenzione agli spazi condivisi del complesso.

In questo contesto si inserisce l'intervento di **Telmotor**, player industriale che offre soluzioni altamente specializzate nei settori illuminazione, automazione industriale ed energia, coinvolta nello sviluppo illuminotecnico del progetto e nella definizione delle soluzioni tecniche per gli spazi condivisi del complesso. Gli ambienti interessati dall'intervento hanno compreso hall d'ingresso, vani scala, corridoi, aree coworking, palestra, terrazze, giardini, facciate e tutti gli spazi di circolazione dei parcheggi interrati.

*“Il progetto illuminotecnico è nato dal confronto continuo con lo Studio Albera & Monti e dalla volontà condivisa di utilizzare la luce come elemento capace di caratterizzare gli spazi e contribuire alla qualità percepita dell'intervento”, spiega **Marco Agujari, Lighting Solutions Consultant di Telmotor**. “Il nostro ruolo è stato quello di trasformare le suggestioni progettuali in soluzioni realizzabili, individuando prodotti, posizionamenti e modalità di installazione in grado di restituire fedelmente gli effetti desiderati e, al tempo stesso, garantire funzionalità, comfort e sostenibilità economica”.*



Fin dall'ingresso, il progetto restituisce l'attenzione dedicata alla qualità degli spazi condivisi. Nella hall, materiali caldi, superfici curve e luce integrata dialogano in modo armonico per creare un ambiente accogliente e contemporaneo. Gole luminose, tagli verticali e apparecchi decorativi

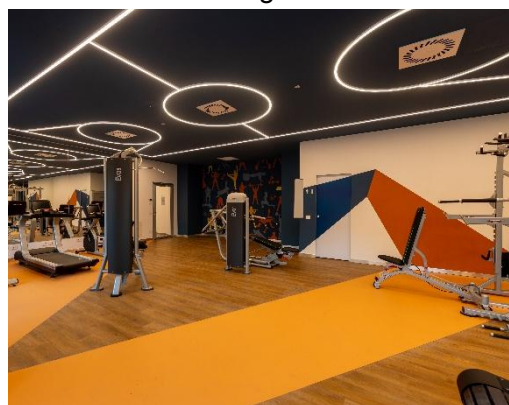
accompagnano i percorsi, contribuendo a definire un'atmosfera che richiama il mondo dell'hospitality e che innalza la percezione complessiva dell'abitare.

Lo stesso principio guida gli spazi di distribuzione verticale e orizzontale, dove la luce accompagna il movimento delle persone e valorizza geometrie e materiali. Corridoi e vani scala superano la semplice funzione di collegamento per diventare parte integrante dell'identità del complesso, grazie a soluzioni luminose discrete ma capaci di caratterizzare gli ambienti.



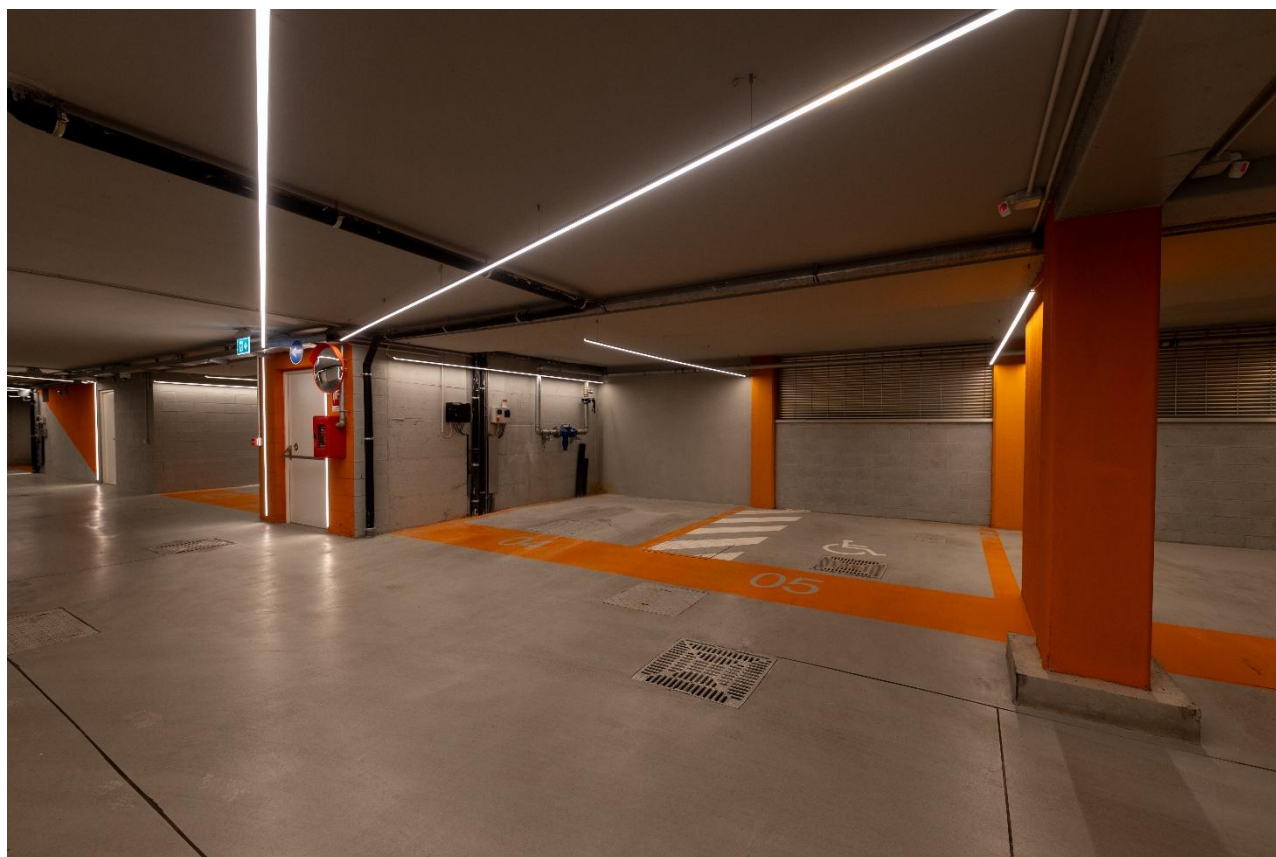
Particolare attenzione è stata dedicata anche agli spazi condivisi destinati alla socialità e al lavoro. Qui illuminazione diffusa, corpi illuminanti decorativi e punti luce dedicati dialogano con arredi e materiali, contribuendo a creare ambienti accoglienti e versatili, coerenti con il linguaggio architettonico dell'intero intervento.

Tra gli ambienti più rappresentativi dell'intervento, la palestra condominiale, dove la luce diventa parte integrante dell'architettura. Linee luminose e grandi elementi circolari sospesi definiscono il soffitto e dialogano con le cromie degli interni, trasformando uno spazio funzionale in un ambiente dalla forte identità visiva. Un esempio concreto di come il



progetto illuminotecnico possa contribuire a definire il carattere di un luogo e non limitarsi a rispondere a esigenze puramente funzionali.

“Nei progetti più complessi il nostro lavoro non consiste semplicemente nell’individuare i corpi illuminanti più adatti, ma nel tradurre in realtà una visione progettuale. Spesso partiamo da render e concept che restituiscono un preciso effetto scenografico e percettivo: il nostro compito è selezionare prodotti, ottiche, posizionamenti e modalità di installazione che consentano di ottenere concretamente quel risultato. È un processo di confronto continuo con progettisti e architetti, nel quale competenze diverse si integrano per raggiungere un obiettivo comune. Nel caso di Sesto Oldrini, questa collaborazione ci ha permesso non solo di interpretare le indicazioni ricevute, ma anche di contribuire con proposte progettuali che sono state accolte e sviluppate all’interno del concept complessivo”, prosegue Agujari.



Uno degli aspetti più originali del progetto riguarda i parcheggi interrati. Generalmente considerati spazi esclusivamente tecnici, sono stati reinterpretati attraverso un sistema di linee luminose continue che attraversano pareti e soffitti, accompagnando i percorsi e valorizzando i volumi. L’uso del colore e delle geometrie luminose rende gli ambienti immediatamente riconoscibili e coerenti con il linguaggio architettonico dell’intero complesso, contribuendo a migliorare orientamento, sicurezza e qualità percepita degli spazi.



L'intervento ha interessato anche terrazze, giardini e spazi esterni comuni, dove la luce accompagna la fruizione serale senza interferire con l'architettura. Soluzioni integrate e apparecchi discreti valorizzano percorsi, aree di sosta ed elementi architettonici, mantenendo continuità con il linguaggio progettuale sviluppato negli ambienti interni.

Il risultato è un sistema di illuminazione integrato che accompagna l'intero complesso residenziale, contribuendo a costruire una forte

continuità tra spazi interni ed esterni, ambienti di rappresentanza e aree di servizio. Un progetto in cui la luce non assolve soltanto una funzione tecnica, ma diventa parte integrante dell'architettura e dell'esperienza degli spazi, confermando il valore della collaborazione tra Telmotor e Studio Albera & Monti nella trasformazione di una visione progettuale in un intervento concreto e riconoscibile.

About Telmotor SpA *Telmotor SpA nasce a Bergamo nel 1973 come azienda specializzata nelle forniture elettriche e nella distribuzione di prodotti e marchi di qualità per l'automazione industriale. Negli anni Telmotor ha progressivamente ampliato le proprie competenze al settore della distribuzione di energia, all'illuminazione, alla building & home technology e alle energie rinnovabili, gestendo soluzioni integrate ad ampio raggio per il mondo dell'industria, delle infrastrutture e del terziario.*

Costituita da due grandi Business Unit - Industry Automation ed Energy & Lighting Solutions – Telmotor oggi conta ben dodici diverse sedi aziendali e 350 collaboratori, raggiungendo un volume di affari superiore ai 190 milioni di euro. L'alto profilo tecnico dell'azienda, il personale qualificato e in costante aggiornamento, l'attitudine al problem solving, l'accurata e attenta selezione dei marchi e dei prodotti gestiti, la rapidità del servizio, la consulenza al cliente e l'attenzione alle evoluzioni del settore sono i tratti distintivi della filosofia aziendale che hanno reso Telmotor un punto di riferimento del settore a livello internazionale.

Nel 2021, per proseguire nel percorso di crescita e valorizzazione del proprio tratto distintivo votato all'innovazione, Telmotor ha costruito un network di imprese chiamato "Diginnova" per proporre soluzioni innovative digitali tra le quali Reti e Cybersecurity, Building solutions, Robotica, Virtual commissioning, Intelligenza artificiale, etc. Si tratta di una holding, partecipata al 100% da Telmotor costituita con l'obiettivo di creare relazioni e partnership in grado di ampliare competenze e servizi da mettere a disposizione del cliente sempre più alla ricerca di soluzioni integrate.

Telmotor è l'unico distributore Solution Partner Siemens nelle Divisioni Digital Factory e Process Industries sul mercato italiano ed internazionale.

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa Moma Comunicazione

ufficiostampa@momacomunicazione.it

Virginia Coletta - 39 392 96.72.555